



CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

C.A.P. 80014

Determina n. 475 del 12/05/2021

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO LEGALE DI CUI AI DECRETI SINDACALI N. 74 E N. 75 DEL 10/05/21 (AVV. ANTONIO ROMANO)

Proposta n. D14961-87-2021

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

DIRIGENTE RESPONSABILE DOTT. GIUSEPPE DE ROSA

SERVIZIO UFFICIO AVVOCATURA

III. DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto l'art. 107 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto il Decreto del Sindaco n. 20 del 04/02/2021, con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente *ad interim* del Settore Affari istituzionali;

Vista la legge n. 241 del 07/08/1990;

Visto il T.U.E.L. D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la delibera Commissariale (con poteri di C.C.) n. 46 del 02/10/20, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/00 il DUP (Documento Unico di Programmazione) Annualità 2020-2022;

Vista la delibera Commissariale (con poteri di C.C.) n. 47 del 02/10/20, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/00 e art. 10 comma 15 del D.lgs n. 118/11 il Bilancio di Previsione triennale 2020-2022;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 29/10/2020 con la quale, è stato approvato il piano della performance 2020/2022;

Visto il Decreto Legge n. 56 del 30/04/21 (GU Serie Generale n.103 del 30-04-21) che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli Enti locali al 31 Maggio 2021;

Considerato che il Comune di Giugliano in Campania non ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023 entro la data del 31 dicembre 2020 secondo quanto disposto dall'art. 151 comma 1 del D.lgs n. 267/00 e smi e quindi si trova tecnicamente in esercizio provvisorio a partire dal 1 Gennaio 2021;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 12/01/2021 con la quale si è dato atto che fino all'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, dal 1 ° Gennaio 2021 l'Ente agisce automaticamente in regime di esercizio provvisorio secondo le disposizioni dell'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto che con la medesima deliberazione sono state assegnate ai Responsabili dei Settori e dei Servizi, nel periodo di vigenza dell'esercizio provvisorio e comunque fino all'approvazione del PEG 2021-2023 ai fini dell'adozione degli atti finanziari di competenza, le risorse di entrata e di spesa come stanziate nel PEG 2020/2022 per l'esercizio finanziario annualità 2021, aggiornate alle variazioni adottate fino al 31 dicembre 2020;

Vista l'istruttoria del Responsabile del Servizio Avvocatura che di seguito si riporta.

Premesso che:

con riferimento al D.S. n.74 del 2021 – Giudizio Riassunzione Tribunale Napoli Nord RGN 753/21 – Parte Maisto Monica + 1:

- con atto prot.n.30571 del 22/04/2016 la Sig.ra Maisto Monica +altri ha notificato all'Ente ricorso straordinario al PDR avverso e per l'annullamento: *a) della delibera di G.C.n.85 del 23/12/2015 avente ad oggetto “Riconoscere dei beni immobili suscettibili di alienazione e/o valorizzazione (art.58 L.n.133/08). Proposta di aggiornamento piano alienazione e/o valorizzazione anno 2016” nella parte in cui contempla anche la particellan.264 foglio 32 di proprietà dei ricorrenti (all.A n.14 All. B n.16; b) della delibera di G.C.n.34/2016 recante rettifica della delibera sub lettera a); c) di ogni altro atto preordinato, collegato, connesso e conseguente”;*

- il ricorso di cui sopra, a seguito di opposizione dell'Ente Comunale, è stato trasposto ai sensi dell'art.48 cod.proc.amm, dinanzi al TAR Campania Napoli, VII Sez., R.G..n.2906/2016 ed il giudizio

amministrativo è stato definito con sentenza n.640/2020 Reg.Prov.Coll. che ha dichiarato il ricorso inammissibile per difetto di giurisdizione “*rientrando la controversia nella competenza devoluta al giudice ordinario, dinanzi al quale la causa potrà essere riassunta nei termini di legge*”;

- con atto di citazione rif.int.prot.n.5933 del 18/01/2021 la Sig.ra Maisto Monica+1 ha riassunto la vertenza di che trattasi dinanzi al Tribunale di Napoli Nord, R.G.n.753/2021 fissando la udienza per la trattazione del merito al 03/06/2021;

con riferimento al D.S. n. 75 del 2021 – Ricorso per Cassazione prot. n. 39080/21 – Ricorrente Società FIBE Spa:

- veniva trasmesso dal legale dell’Ente, Romano Antonio, rif.int.prot.n.39080 del 08/04/2021, ricorso per cassazione promosso dinanzi alle Sezioni Unite Civili dalla Fibe S.p.A. avverso e per l’annullamento della sentenza civile n. 119/2020 emessa dal Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche all’esito del processo RG n. 36/2013;

- nella sentenza gravata il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche rigettava la domanda dell’odierno ricorrente di annullamento *A) del decreto prot.n.4557/QDV/DG/B del 06/05/2008 con cui il Ministero dell’Ambiente adottò le determinazioni conclusive assunte il precedente 28/03/2008 dalla conferenza dei servizi decisoria per il sito di bonifica di interesse nazionale “Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano”; B) di tali determinazioni nella parte in cui si chiese alla Fibe S.p.A. di adottare entro dieci giorni dal ricevimento del presente verbale idonei interventi di m.i.s.e. delle acque di falda contaminate da Clorulo di Vinile Dicloropropano, Tricloroetano ed Esaclorobenzene, come evidenziato dalla Provincia di Napoli con nota del 13/03/2008 in merito alle risultanze analitiche relative ai campioni di acque di falda prelevati dal pozzo spia del sito Cava Giuliani in data 05/06/2007 nonché di ogni altro presupposto, connesso e consequenziale tra i quali, ove occorra, della nota provinciale del 13/03/2008”,* nonché degli altri atti specificati nel ricorso e nella parte introduttiva della sentenza di primo grado cui per brevità si rinvia e condannava la Società ricorrente al pagamento “*in favore delle parti resistenti e costituite ed in misura uguale tra loro, di metà delle spese di lite che sono nel complesso liquidate in euro 6.000,00 (seimila), oltre Iva ed accessori se dovuti*”;

- con la nota prot n. 39080 del 08/04/2021, sopracitata, l’Avv. Antonio Romano, già incaricato della difesa dell’Ente nel giudizio di primo grado con decreto commissariale n.184 del 14/09/2016 comunicava quanto sopra, richiedendo al contempo l’estensione dell’incarico per la nuova fase processuale.

Viste e richiamate

•le Linee Guida Anac n.12 – Affidamento dei servizi legali – approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n.907 del 24.10.2018;

Visti in particolare

•l’art.17 del D. Lgs.18/04/2016 n.50 che esclude dall’applicazione delle disposizioni del Nuovo Codice degli Appalti i servizi legali aventi ad oggetto tra l’altro “*la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato*”;

•l’art.4 del medesimo decreto, ai sensi del quale l’affidamento del servizio in questione deve avvenire “*nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità...*”

•l’art.36, comma 1 e 2, lettera a) del medesimo decreto in tema di affidamento diretto di servizi di importo inferiore alla soglia dei 40.000,00.

Dato atto che:

•è stato istituito l’Elenco comunale cui fare riferimento per l’individuazione degli avvocati da incaricare nelle singole vertenze;

•in particolare, in conformità alle indicazioni dell’Anac di cui alle già menzionate Linee Guida n.12/2018, è stato altresì pubblicato sul sito internet del Comune uno specifico avviso finalizzato a sollecitare manifestazioni di interesse per l’iscrizione nell’elenco, senza limitazioni né temporali, né quantitative;

Rilevato che:

•con Relazione istruttoria del Responsabile di Servizio prot. n. 51163 del 10/05/2021, è emerso l'interesse dell'Ente di resistere al succitato atto di citazione in riassunzione proposto innanzi al Tribunale di Napoli Nord dalla sig.ra Maisto Monica + 1, proponendo di affidare l'incarico di difesa dell'amministrazione- per motivi di utilità/opportunità stante la particolarità e complessità della controversia e i tempi ristretti per la costituzione in giudizio essendo pendenti i termini decadenziali ex lege - all'Avv. **Antonio Romano**;

•con Relazione istruttoria del Responsabile di Servizio prot. n. 51174 del 10/05/2021, è emerso l'interesse dell'Ente di resistere al succitato ricorso proposto innanzi alla Suprema Corte di Cassazione dalla società Fibe Spa, proponendo di affidare l'incarico di difesa dell'amministrazione- per motivi di utilità/opportunità e per le evidenti ragioni di continuità temporale e complementarietà rispetto alle precedenti fasi di giudizio già seguite dal medesimo difensore - all'Avv. **Antonio Romano**;

•vi è consequenzialità tra incarichi che legittima l'affidamento allo stesso professionista, in conformità ai principi di cui alle Linee Guida Anac n. 12, approvate con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018, in quanto scelta rispondente ai principi di efficienza ed efficacia e quindi al miglior soddisfacimento dell'interesse pubblico.

Visto il Decreto Sindacale Prot. n. 74 del 10/05/21 con cui il Sindaco ha disposto di costituirsi per le ragioni espresse in narrativa, nel giudizio R.G.n.753/2021 promosso dinanzi al Tribunale di Napoli Nord dalla Sig.ra Maisto Monica+1 di cui all'atto di citazione in riassunzione Rif.int.prot.gen.n.5933 del 18/01/2021;

Visto il Decreto Sindacale Prot. n. 75 del 10/05/21 con cui il Sindaco ha disposto di costituirsi - per le ragioni espresse nella parte narrativa – nel giudizio di gravame proposto con ricorso dinanzi alle Sezioni Unite Civili dalla Fibe S.p.A. avverso e per l'annullamento della sentenza civile n. 119/2020 emessa dal Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche all'esito del processo RG n. 36/2013;

Preso Atto della nota pec del 10/05/21 prot. n. 51342 (**All. 1**) con la quale l'Avv. Antonio Romano ha confermato la disponibilità ad accettare per l'incarico relativo al Ricorso per Cassazione il compenso di **Euro 3.000,00**, oltre spese generali, IVA e Cpa e per l'Atto di citazione in riassunzione Rif.int.prot.gen.n.5933 del 18/01/2021 Tribunale Napoli Nord sig.ra Maisto Monica + 1 il compenso di **Euro 2.500,00**, oltre spese generali, IVA e Cpa;

Considerato che non è stato possibile procedere in maniera tempestiva all'acquisizione dello Smart CIG per impossibilità di accesso al sito www.anticorruzione.it come da **All. 2**);

Preso atto che si procederà, appena ripristinata la funzionalità del servizio, alla regolarizzazione dell'adempimento *de quo*;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 (par. 5.2 lett. g) nel quale si dispone che “gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa”;

Richiamate

•le indicazioni, fornite dall'ANAC nella sezione FAQ, punto 6.6, in materia di pubblicazione degli incarichi di patrocinio legale ai sensi dell'art.15 del D. Lgs.33 del 14/3/2013;

PROPONE

1. di conferire per i motivi sopra esposti - alle condizioni economiche indicate nell'offerta assunta con pec del 10/05/21 Prot. n. 51342 **All. sub 1**) all'**Avv. Antonio Romano** incarico di rappresentanza e difesa del Comune di Giugliano nei giudizi di seguito indicati:

- Atto di citazione in riassunzione Rif.int.prot.gen.n.5933 del 18/01/2021 - Tribunale di Napoli Nord - Sig.ra Maisto Monica+1;
- Ricorso dinanzi alle Sezioni Unite Civili dalla Fibe S.p.A. avverso e per l'annullamento della sentenza civile n. 119/2020 emessa dal Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

2. di approvare il disciplinare di incarico con il quale si definiscono le condizioni e modalità per lo svolgimento dell'incarico affidato, provvedendo alla contestuale sottoscrizione con il legale affidatario;
3. di assumere impegno di spesa complessivo di **€ 8.025,16, compreso Spese generali (15%), Cpa (4%) e IVA (22%)**, al Capitolo 10302601 - Missione 01 Programma 11 Titolo 1 del Bilancio Pluriennale 2020-2022 – Annualità 2021;
4. dare atto che il CODICE SMART CIG sarà successivamente acquisito appena ripristinata la funzionalità del servizio ANAC;
5. di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del decreto lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, rispetto al quale è reso parere favorevole unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
6. di dare atto che le liquidazioni connesse al presente atto avverranno con successive determinate del Responsabile del Settore;

La presente determinazione

- Anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale da oggi per quindici giorni consecutivi.
- Comportando impegno di spesa sarà trasmessa al Responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. n° 267/2000 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
- A norma dell'art. 8 della legge n° 241 del 1990, si rende noto che Responsabile del procedimento è la D.ssa Emanuela Viola, cui potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n° 081/ 8956237;

Il Responsabile del Servizio Avvocatura
d.ssa Emanuela Viola

La sottoscritta Dott.ssa Emanuela Viola, Responsabile del Servizio Avvocatura presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della L. 07/08/1990 n. 241, ai sensi e per gli effetti della Legge 06 Novembre 2012 n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

Il Responsabile del Servizio Avvocatura
d.ssa Emanuela Viola

Ritenuto di dover accogliere la proposta del Responsabile del Servizio Avvocatura come sopra riportata

Visti gli artt. 183 e 184 del D.Lgs. 267/2000.

DETERMINA

Di fare propria ed approvare la proposta riportata in premessa, che qui si intende per ripetuta e trascritta.

Il sottoscritto **Dott. Giuseppe De Rosa, Dirigente ad interim del settore affari istituzionali** presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n.241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n.445 , DICHIARA che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Giuseppe De Rosa

Attestazione ai sensi dell'art 183 comma 7 del D Lgs n 267/00 Denominazione: Incarico legale. Importo della spesa euro 8.025,16. Impegno Contabile 1028/2021 al Capitolo 10302601 Missione 01 Programma 11 Titolo 1 del Bilancio 2020-2022 – Annualità 2021. Si assicura al riguardo di aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione dando atto altresì che dalla data odierna il suddetto provvedimento è esecutivo a norma dell'art 183 comma 7 D Lgs 267/00

Lì, Data 12/05/2021

IL DIRIGENTE del SETTORE FINANZIARIO

Dott. Andrea Euterpio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Giugliano.